

Rassegna del 29/01/2014

29/01/14

Gazzettino Padova

25 Intervista a Hiosvany Salgado - «Tonazzo, sarà dura batterci»

Salmaso Massimo

1

PALLAVOLO L'ex Salgado carica Sora, prossimo avversario dei bianconeri: «Ci giochiamo tutto»

«Tonazzo, sarà dura batterci»

«I ragazzi di Padova, che per me sono come fratelli, stanno andando bene e meritano il primo posto»

Massimo Salmaso

Un solo anno a Padova, ma tanti bei ricordi e una frase da amico vero. «I ragazzi stanno andando bene, per me è come fossero dei fratelli». Hiosvany Salgado, centrale italo-cubano di Sora, prossimo avversario della Tonazzo, li chiama proprio così i vecchi compagni di squadra della Pallavolo Padova.

«Stanno giocando bene, sono continui, meritano il primo posto - dice ancora Salgado - ma la corsa per la promozione diretta in A1 è ancora aperta. Ci sono sei partite e tanti scontri diretti. Noi siamo a sei punti da loro e a due da Monza. Tutto può ancora succedere. Non abbiamo assolutamente perso le speranze di arrivare primi».

Cosa è successo domenica a Castellana? In pochi si aspettavano la vostra sconfitta.

«Padura Diaz (opposto di Monza, ndr) me lo aveva detto: occhio a questa squadra che sta giocando molto meglio rispetto all'andata. E così è stato. Loro hanno indovinato una partita super e noi abbiamo fatto molta fatica. Ma sono molte le squadre che in questo girone di ritorno hanno cambiato mar-

cia».

La sfida con la Tonazzo è uno scontro diretto a tutti gli effetti, una partita che può dare una scossa al campionato. Sensazioni?

«Abbiamo perso a Castellana, non possiamo permetterci di perdere un'altra partita. O meglio: faremo davvero di tutto perché questo non accada. Non so se basterà, ma quando arrivi da un ko devi raddoppiare lo sforzo. Questo ai miei amici di Padova devo dirlo, con franchezza».

Nelle due partite giocate con la Tonazzo, una in campionato e una in Coppa Italia, non avete ancora vinto un set.

«Altro motivo per scendere in campo ancora più motivati. In Coppa ci hanno dato una bella randellata, ma noi siamo pronti per affrontare questa sfida al massimo delle nostre potenzialità. La musica sarà diversa, anche perché saremo davanti ai nostri tifosi e qui c'è in ballo, per noi, un bel pezzo di campionato».

Come si sta a Sora?

«Io sto bene. La squadra è forte, ma ogni tanto abbiamo delle pause che faccio fatica a spiegare. Direi che siamo un po' come l'Inter. A volte indecifrabili».



ALL'ANDATA Salgado a muro sul bianconero Giannotti

